POST teatro



La **POST teatro** nasce dal sodalizio di alcuni professionisti del teatro, della cultura, del sociale e dell'educazione riunitisi per dar voce alla parola. La passione per la **parola** ha portato in breve tempo ad un folto numero di **professionisti** di varia formazione e storia; circa venti giovani lavorano per promuovere il teatro di parola: un teatro basato sulla forza della scrittura (o riscrittura, talvolta) e sulla fantasia nella messa in scena.

Attivo da tempo come gruppo informale, si costituisce come Associazione Culturale nel 2017 per dare concretezza al proprio lavoro unito. Da allora, l'evoluzione dell'Associazione continua incessante, nella sua triplice dimensione di teatro e cultura, ricerca e formazione, educazione e territorio. Non solo parole, ma anche persone.



Il metodo POST

Il nostro lavoro si fonda sull'educazione al teatro: OSSERVARE la realtà, la società con le sue problematiche e le sue speranze. ASCOLTARE i ragazzi, e soprattutto, i loro sogni. CREDERE nel teatro di parola, che vive di poca scenografia, costumi semplici, poco trucco ma tanta fantasia.

Come affrontarle in un testo teatrale? Come proporle ai ragazzi? Con l'UMORISMO. Vedere nelle vicende quotidiane, nei grandi momenti storici e sociali, il lato buffo, il lato contrastante, e metterlo in evidenza.

La **PAROLA** è al centro, l'**ATTORE** un mezzo.

"Se un'idea non ha significato e utilità sociale non m'interessa lavorarci sopra"

Eduardo De Filippo



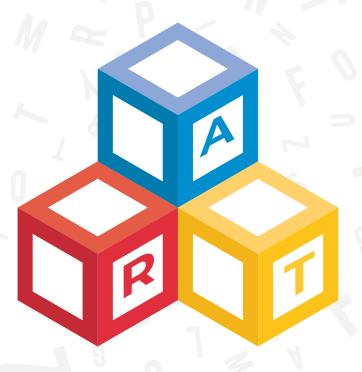
Seguici sui nostri social







Via Cesare Battisti 16 80059, Torre del Greco (NA) info@posteatro.it | www.posteatro.it tel: +39 349 10 64 276



Il teatro a scuola Rassegna di spettacoli per le scuole



L'arte della commedia

- Li cunti non tornano

Una compagnia di saltimbanchi sempre in viaggio da una città all'altra per rappresentare le loro commedie, viene invitata alla corte del Re di Napoli per una rappresentazione durante i festeggiamenti del Natale. Per non deludere il re decidono di mettere in scena delle fiabe tratte da "Lu cunto de li cunti", questo servirà da stratagemma per una vera e propria lezione/spettacolo sulla Commedia dell'Arte, sulla lingua napoletana, e sulle diverse tecniche teatrali.

Pulcinelliade

Un viaggio nel mito. La storia della maschera più famosa al mondo, dalle origini incerte alla celebrità immortale. Uno spettacolo a tecnica mista ideato e messo in scena per raccontare la metafora della fragilità e, al contempo, dell'estrema pericolosità di atteggiamenti dettati dall'intolleranza e prese di posizione perentorie,

La legalità raccontata ai ragazzi

- Sei stato tu?

I principi della Costituzione raccontati ai ragazzi con semplicità. Siamo partiti dalle domande dei ragazzi, per affrontare concetti fondamentali e per spiegare come è organizzato lo Stato italiano. «Che differenza c'è tra le regola e le legge?». «L'articolo 5 dice che l'Italia è 'una e indivisibile', ma allora perché ci sono le Regioni?». «Perché hanno messo tra i principi fondamentali i colori della bandiera italiana?». Sono solo alcune delle curiosità dei piccoli, e non solo...

Strade parallele

Paola, una studentessa all'ultimo anno di liceo, deve scrivere un articolo di giornale su un personaggio storico. Immaginerà un dialogo tra Giancarlo Siani, giornalista del "Mattino" ucciso dalla Camorra, e Peppino Impastato, giornalista e attivista politico ucciso dalla Mafia. Due ragazzi che credevano nel cambiamento e che hanno lottato fino all'ultimo giorno contro la criminalità. Cosa scriverà Paola nel suo articolo...

La storia siamo noi

- L'ombra di Pinocchio | LA MEMORIA

"Tutti cresciamo all'ombra di pinocchio perché la sua verità è anche la nostra. Sempre è stato, e sempre sarà in ognuno di noi." Il nostro Pinocchio è ormai diventato un bambino, frequenta la scuola, ascolta il padre Geppetto e ritrova l'amicizia del grillo parlante. Proprio quando tutto sembra andare per il verso giusto scoppia la Il Guerra Mondiale e la promulgazione delle leggi razziali che metteranno Pinocchio davanti a delle scelte importanti...

Il ballo del potere | LA MODERNITÀ

Smania di successo, ambizione che diventa ossessione, parole che diventano armi. La storia di un ragazzo che crede nel valore della politica, ma contagiato dal sistema, dimentica i valori che la famiglia insegna. Per seguire il mito del successo, sfrutta le disgrazie altrui, ma le cose non possono essere sempre controllate, esistono le variabili umane. Una variabile riuscirà a far crollare le sue certezze?

Contro ogni forma di violenza

L'Orlando furioso

Orlando crede che per il solo fatto che è lui ad amare Angelica, lei debba essere sua, da sempre e per sempre, e non sopporterà che possa essere di un altro, specie poi quando scoprirà che l'altro non è nemmeno un prode cavaliere del suo rango ma un semplice soldato di fanteria. Allora scatta la furia e la pazzia, la stessa che riempie le nostre quotidiane cronache, con donne che finiscono la loro vita per mano di uomini che dicono di amarle perdutamente. Ma qui gli inseguimenti e la gelosia e poi ancora la pazzia e la furia vengono risolti con la leggerezza della rima, del gioco sonoro di citazioni e assonanze, con la soavità del volo, perché le storie servono sì a parlare del mondo ma anche a renderlo meno terribile. Ecco dunque che i duellanti del nostro spettacolo non saranno i tanti paladini e cavalieri sempre attratti da sfide e tenzoni e furti di cavalli e di armerie altrui, ma saranno loro due, Angelica e Orlando, oppure, a volte, con un'altra declinazione dello stesso tema, Ruggiero e Bradamante, uomo e donna insomma, loro si sfidano a singolar tenzone per mostrare i conflitti, le gioie, i dolori, i patimenti che colpiscono come colpi di spada e di lancia, i cuori di chi ama, di chi crede di amare o di essere amato.

Don Quijote

La nostra rivisitazione del mito di Cervantes ha per protagonista un professore napoletano di lettere, che decide di imitare il suo idolo Don Chisciotte per affrontare i problemi della sua e, nostra, quotidianità. Accompagnato da Alfredo, un venditore ambulante cinico e pessimista, il nostro protagonista sfida i mulini a vento proprio come oggi qualcuno prova a sfidare i mali della società: la violenza sulle donne, il cyber bullismo e la cattiva politica, poiché, forse, non è poi così vero che certe ingiustizie sono invincibili.